

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	NORME DI RADIOPROTEZIONE LINAC	RI-3-NS-RP Rev. 01 del 01/01/2023 Pag. 1 di 3

NORME DI RADIOPROTEZIONE

1. L'accesso alla sala bunker è interdetto ad ogni lavoratore o accompagnatore durante l'erogazione.
2. L'accesso è normalmente possibile quando l'acceleratore è fermo e non eroga radiazioni.
3. È obbligatorio annotare in un apposito registro di esercizio le varie notizie interessanti, eventualmente, anomalie dell'impianto
4. **Prima della erogazione delle radiazioni, il personale addetto al tavolo di comando deve controllare l'esattezza dei dati impostati, e che non vi sia personale – oltre il paziente – all'interno della sala bunker.**
5. **Prima di accedere al bunker, dopo l'erogazione, attendere 2 minuti (paragonabile al tempo di completa apertura della porta).**
6. Il Lavoratore deve segnalare immediatamente al Preposto, quindi al Dirigente e quindi al Datore di Lavoro le deficienze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza, di protezione e di sorveglianza dosimetrica, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, con particolare riferimento all'impianto di ventilazione.
7. Il Datore di Lavoro, i Dirigenti e i Preposti devono rendere edotti i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti, delle modalità di esecuzione del lavoro e delle norme essenziali di protezione.
8. Il Datore di Lavoro, i Dirigenti e i Preposti non possono adibire il personale ad attività che comportano il rischio radiologico senza la visita medica preventiva, il monitoraggio dosimetrico e la formazione specifica.
9. Il personale femminile dovrà notificare al Datore di Lavoro l'eventuale proprio stato di gravidanza non appena lo stesso sia stato accertato.
10. È vietato a chiunque rimuovere o modificare, senza autorizzazione dell'Esperto di Radioprotezione, i dispositivi ed i mezzi di sicurezza, di segnalazione, di protezione e di misurazione.
11. È vietato compiere, di propria iniziativa, operazioni o manovre che non siano di propria competenza o che possano compromettere la protezione e la sicurezza.
12. È obbligatorio usare con cura ed in modo corretto, i dispositivi di sicurezza ed i mezzi di protezione e di controllo predisposti o forniti dal Datore di Lavoro.

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	NORME DI RADIOPROTEZIONE LINAC	RI-3-NS-RP Rev. 01 del 01/01/2023 Pag. 2 di 3

13. È obbligatorio osservare, oltre le presenti norme, le disposizioni impartite dal Preposto, dal Dirigente e dal Datore di Lavoro, ai fini della protezione individuale e collettiva e della sicurezza, a seconda delle mansioni alle quali il personale è addetto.
14. L'impianto radiologico, quando non utilizzato, deve essere sempre non funzionante, chiuso con la chiave in dotazione all'apparecchio, e questa data al Responsabile. Nel caso in cui l'apparecchio non sia dotato della chiave, l'operatore deve disinserire detta apparecchiatura dalla rete al momento dell'allontanamento.
15. Informare immediatamente il Preposto, il Dirigente e il Datore di Lavoro, nonché l'Esperto di Radioprotezione di ogni circostanza che comporti un pericolo immediato grave.

NORME DI PREVENZIONE INCENDI IN PRESENZA DI MACCHINE RADIOGENE

Le apparecchiature radiogene non sono di per sé causa di incendio, e in generale non rappresentano un pericolo di natura radiogena in caso di incendio, a meno che non rimangano accese. Infatti, il loro funzionamento dal punto di vista radiogeno rappresenta un atto puramente volontario, in quanto è soltanto il collegamento elettrico con la rete di alimentazione e comunque la sequenza di specifiche operazioni, che determinano l'emissione del fascio radiogeno. Inoltre, proprio grazie al principio di funzionamento delle apparecchiature radiogene, le stesse non rappresentano in nessun caso (sia in condizioni normali che in quelle di emergenza) un pericolo di contaminazione e di diffusione della stessa nell'ambiente e per la popolazione. L'unico pericolo che le stesse apparecchiature possono presentare è costituito dal pericolo di irradiazione del personale di soccorso, nel caso in cui rimanessero accese durante l'intervento. Se però il fuoco colpisce l'impianto elettrico detto pericolo non si presenta più, in quanto l'apparecchiatura si spegne automaticamente.

Per quanto sopra non si ravvisa pertanto la necessità di specifiche norme di comportamento, nel caso in cui si verificasse un incendio, che le coinvolga.

L'unica norma comportamentale che si ritiene necessario di prescrivere è quella di istruire il personale autorizzato all'impiego delle macchine e quello impegnato nelle operazioni di intervento a provvedere allo spegnimento immediato delle apparecchiature, o comunque a verificarne l'effettivo non funzionamento, in caso di allarme di fuoco e/o in caso di rivelazione di incendio.

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	NORME DI RADIOPROTEZIONE LINAC	RI-3-NS-RP Rev. 01 del 01/01/2023 Pag. 3 di 3

OBBLIGHI DEI LAVORATORI

Tutti gli addetti all'utilizzo delle sorgenti radiogene sono tenuti a rispettare le norme interne di radioprotezione e tutte quelle di sicurezza, relative alla protezione del personale ed al corretto utilizzo delle apparecchiature.

La trasgressione delle norme di sicurezza, ivi compreso il cattivo utilizzo dei mezzi di protezione individuali e dei sistemi di monitoraggio personale ed ambientale, qualora previsti, comporta responsabilità di tipo civile e penale, da parte dei trasgressori.

IL RESPONSABILE IMPIANTO RADIOLOGICO È TENUTO A FAR RISPETTARE LE NORME.

Il Medico Responsabile dell'Impianto Radiologico

L'Esperto di Radioprotezione di III Grado

Il Datore di Lavoro